



Sinistra Italiana-Sel Albano Laziale

“In relazione alla nota di Luca Andreassi, apparsa nei giorniscorsi su Meta Magazine (vedi link: <https://www.metamagazine.it/monitoraggio-inquinamento-andreassi-replica-a-sinistra-italiana-di-albano>), nella quale il consigliere comunale rispondeva a Sinistra Italiana, cioè a noi, su un comunicato diramato da un anonimo “Gruppo promotore Sinistra Italiana Albano” sull’installazione di centraline per il monitoraggio dell’aria nella Città, vorremmo esprimere alcune perplessità.

“In primo luogo” – dichiara Valerio Bruciamente Carletti di Sel– Sinistra Italiana Albano Laziale – “ci chiediamo se ad Albano esista anche un Assessore all’Ambiente, visto che il consigliere Andreassi mediaticamente sembra aver assunto ad interim tutte le deleghe ambientali, con l’eccezione, forse, dei lepidotteri; se tale assunzione di responsabilità, inoltre, sia determinata dagli importanti risultati da lui raggiunti nella gestione della raccolta differenziata.

Ricordiamo al titolatissimo consigliere, il quale si occupa ormai da circa 6 anni di questi argomenti, che, pur avendo preso visione degli atti e dell’intera documentazione, non abbiamo trovato traccia di riferimenti sull’ubicazione della seconda isola ecologica, propedeutica all’ampliamento della raccolta differenziata all’intero territorio del Comune, né della tempistica per l’esaurimento della fase sperimentale di quest’ultima, ormai avviata da un lustro.



Chiediamo inoltre al consigliere Andreassi, o all’Assessore all’Ambiente, se le roboanti dichiarazioni in merito a futuristici cassonetti interrati, progetto presentato in pompa magna circa un anno fa, abbiano avuto seguito con un progetto di fattibilità o meno, poiché i cassonetti strabordanti montati di immondizia fanno ormai parte dell’arredo urbano del centro storico, mentre delle fantasmagoriche installazioni tecnologiche nulla si è più saputo – continua così la nota degli esponenti Sinistra Italiana Sel di Albano Laziale.

Entrando nel merito del comunicato, riteniamo ovvio che il problema delle centraline sia solo un aspetto secondario, visto che quello principale è la gestione insensata della viabilità e della mobilità. A ben guardare, sembrerebbe che l’obiettivo del comunicato stampa dell’anonimo gruppo, che si firma genericamente Sinistra Italiana, sia una promozione delle attività del consigliere Gabriella Sergi o di Luca Andreassi, visto che, da un lato si farnetica sull’installazione di tre centraline, incensando la consigliera di opposizione, dall’altro si sviluppano banali argomentazioni, facilmente confutabili da chiunque abbia un minimo di preparazione in materia”.

“Alle compagne e ai compagni che si firmano “Gruppo Promotore Sinistra Italiana Albano Laziale”, aggiunge Claudio Fiorani di Sel – Sinistra Italiana Albano Laziale, “se mai esistessero veramente, rammentiamo che “governare nell’interesse della città anche dall’opposizione”, o che “è possibile anche dall’opposizione esercitare una funzione di governo”, presuppone la responsabilità appunto di “governo”, che esercita la maggioranza, assumendosi il rischio di essere contestata e criticata. L’opposizione, invece, ha l’importante compito di controllo e pressione politica, volta a “condizionare”

